## **SCHEDA**



CD - CODICI			
TSK - Tipo Scheda	OA		
LIR - Livello ricerca	С		
NCT - CODICE UNIVOCO	NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	15		
NCTN - Numero catalogo generale	00051066		
ESC - Ente schedatore	S81		
<b>ECP - Ente competente</b>	S81		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione	poltrona		
OGTT - Tipologia	con braccioli		
OGTV - Identificazione	serie		
QNT - QUANTITA'			
QNTN - Numero	8		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	RAFICO-AMMINISTRATIVA		

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione PVCP - Provincia	Campania CE
PVCC - Comune	Caserta
LDC - COLLOCAZIONE SPE	
LDCT - Tipologia LDCQ - Qualificazione	palazzo reale
LDCN - Denominazione attuale	Reggia di Caserta
LDCC - Complesso di appartenenza	Reggia di Caserta
LDCU - Indirizzo	Viale Douhet, 2/ a
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Reggia di Caserta
LDCS - Specifiche	Appartamento Ottocentesco/camera da letto di Francesco II
B - UBICAZIONE E DATI PAT	RIMONIALI
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSE	CO O SOPRINTENDENZA
INVN - Numero	229
INVD - Data	1977-1978
INV - INVENTARIO DI MUSE	CO O SOPRINTENDENZA
INVN - Numero	1649
INVD - Data	1951-1952
INV - INVENTARIO DI MUSE	CO O SOPRINTENDENZA
INVN - Numero	8034/8035/8036
INVD - Data	1905
T - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENER	RICA
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIA	TICA
DTSI - Da	1825
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	1825
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	confronto
ADT - Altre datazioni	sec. XIX, prima metà/1800-1849 (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAS/M. Cozzolino)
J - DEFINIZIONE CULTURAL	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana

ATBR - Notivazione dell'attribuzione ATBM - Motivazione dell'attribuzione ATBM - Motivazione dell'attribuzione  AAT - Altre attribuzioni  Dottega campana (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino)  MT - DATI TECNICI  MTC - Materia e teenica legno/ doratura  MIS - MISURE  MISU - Unita' cm  MISA - Altezza 98  MISL - Larghezza 63  MISP - Profondita' 53.5  CO - CONSERVAZIONE  STCC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spallicra arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi mobriti e rivestifi di seta di damasco celeste. Flegame dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESS - Indicazioni sul soggetto  NSC - Notizie storico-critiche  Tu - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  STU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  ATTURE CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
dell'attribuzione ATBM - Motivazione dell'attribuzione AAT - Altre attribuzioni bottega campana (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) MT - DATTTECNICI MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTS - MISURE MISU - Unita' MISA - Altezza MISP - Profondita' 53.5  CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto  NSC - Notizie storico-critiche  NSC - Notizie storico-critiche  NSC - Notizie storico-critiche  ATBM - Materia c tecnica confronto bottega campana (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino)  MT - DATTI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile dirituo, entrambi imbotiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona, Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  A 98 2  DESS - Indicazioni sul soggetto  DESI - Codifica Iconclass DESCRIZIONE  NSC - Notizie storico-critiche  ATT - Alteratura napoletani attivi presso la Reggia.		esecuzione
dell'attribuzione AAT - Altre attribuzioni  MT - DATI TECNICI  MTC - Materia e tecnica   legno/ doratura   seta/ damascata   MIS - MISURE  MISU - Unita'   cm   MISA - Alterza   98   MISL - Larghezza   63   MISP - Profondita'   53.5   CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI conservazione   discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  A8 A 9 8 DESS - Indicazioni sul souggetto  Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma).  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrone casertana rimanda ad un modello in mogano l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la pulta de banista francese eff. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230, 11 più illustre		analisi stilistica
MTC - Materia e tecnica legno/ doratura seta/ damascata MTC - Materia e tecnica seta/ damascata MIS - MISURE MISU - Unita' cm MISA - Altezza 98 MISL - Larghezza 63 MISP - Profondita' 53.5  CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESS - Indicazioni sul soggetto  Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma).  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alla precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca, per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista frances (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.		confronto
MTC - Materia e tecnica  MTS - Materia e tecnica  MIS - MISURE  MISU - Unita'  cm  MISA - Altezza  MISP - Profondita'  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  SPES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma.)  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 cat., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigli lati effuel dedicata al grande ebanista frances (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis I8, Paris s.d., p. 257) e da altri resti (tra i quali S. Coradeschi, Lostile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230, Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napole	AAT - Altre attribuzioni	bottega campana (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino)
MTC - Materia e tecnica  MIS - MISURE  MISU - Unita'  MISA - Altezza  98  MISL - Larghezza  63  MISP - Profondita'  53.5  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - Stato di conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli ipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertnan rimanda ad un modano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monogarfia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230, II più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	MT - DATI TECNICI	
MIS - MISUE  MISU - Unita' cm  MISA - Altezza 98  MISL - Larghezza 63  MISP - Profondita' 53.5  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  OBBA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconelass 48 A 98 2  DESS - Indicazioni sul soggetto  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPASTIM. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230, II più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MISU - Unita' cm MISA - Altezza 98 MISL - Larghezza 63 MISP - Profondita' 53.5  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma dattabili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francis-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230, 11 più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	MTC - Materia e tecnica	seta/ damascata
MISA - Altezza 98 MISL - Larghezza 63 MISP - Profondita' 53.5  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  48 A 98 2  DESS - Indicazioni sul soggetto  DESS - Indicazioni sul soggetto  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con corpo ad erma).  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPASTM. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma datablia il primo Impero stampigliata "JACOB D. R. MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoleón I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 2301. Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	MIS - MISURE	
MISL - Larghezza MISP - Profondita' 53.5  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto  Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma).  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPASTM. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinazio delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma datablii al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoleón I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 2301. Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	MISU - Unita'	cm
MISP - Profondita' 53.5  CO - CONSERVAZIONE  STC - STATO DI CONSERVAZIONE  STCC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma nul soggetto)  Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma lisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrone casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	MISA - Altezza	98
STC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma numa).  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con ocorpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	MISL - Larghezza	63
STCC - Stato di conservazione discreto  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honoré George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	MISP - Profondita'	53.5
DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottii e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Serie di otto poltrona decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma haciali in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	CO - CONSERVAZIONE	
Conservazione  DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma).  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
DES - DESCRIZIONE  Serie di otto poltrone con braccioli stile Impero in legno intagliato e dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luig e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	STCC - Stato di	discreto
DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto  DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto  Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma naccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconclass  As A 98 2  Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma).  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	conservazione	discreto
DESO - Indicazioni sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sull soggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma).  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	DA - DATI ANALITICI	
dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di leone, posteriori a sciabola e con piede non decorato.  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma).  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	DES - DESCRIZIONE	
Decorazione: motivo decorativo antropomorfo (cariatidi alate con corpo ad erma).  Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.		dorato. Spalliera arrovesciata rettangolare e sedile diritto, entrambi imbottiti e rivestiti di seta di damasco celeste. Elegante dettaglio decorativo con due cariatidi alate con corpo ad erma raccordano braccioli e poltrona. Gambe anteriori diritte terminanti a zampa di
Serie di otto poltrone con braccioli in legno intagliato e dorato con dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.	<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98 2
dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.		• '
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		dettagli tipici del repertorio stile Impero. Rispetto alle precedenti analisi (2000, A. Grimaldi; 2005 ARTPAST/M. Cozzolino) si assegna l'arredo a manifattura napoletana e si propone una datazione più alta rispetto alla precedente, sicuramente entro il 1825 ca., per la vicinanza delle poltrone con i raffinati arredi francesi di Jacob Desmalter. In particolare la poltrona casertana rimanda ad un modello in mogano intagliato con due cariatidi alate con corpo ad erma databili al primo Impero stampigliata "JACOB D. R: MESLEE", modello citato nella monografia di Lefuel dedicata al grande ebanista francese (H. Lefuel, Francois-Honorè George Jacob Desmalter ebeniste de NaNapoléon I e Louis 18, Paris s.d., p. 257) e da altri testi (tra i quali S. Coradeschi, Lo stile Impero, in Quattro Luigi e un Napoleone. Manuale pratico per riconoscere gli stili e giudicare le qualità dei mobili antichi, Milano 1989, p. 230). Il più illustre modello venne poi sicuramente tradotto da artigiani napoletani attivi presso la Reggia.
	TU - CONDIZIONE GIURIDICA I	E VINCOLI

**CDGG - Indicazione** 

generica	proprietà Stato	
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali/ SBAAAS CE	
CDGI - Indirizzo	Viale Douhet, 2/ a	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file), colore	
FTAA - Autore	Marino Agatina M. A.	
FTAD - Data	2016	
FTAN - Codice identificativo	AFS81 20150209	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	positivo b/n	
FTAN - Codice identificativo	AFS81 003540	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Lefuel H.	
BIBD - Anno di edizione	s.d.	
BIBH - Sigla per citazione	00201627	
BIBN - V., pp., nn.	p. 237	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Coradeschi S.	
BIBD - Anno di edizione	1989	
BIBH - Sigla per citazione	00201628	
BIBN - V., pp., nn.	p. 230	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS  ADSP - Profilo di accesso		
ADSM - Motivazione	1 scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE	scheda Contenente dan interamente accessioni	
CMP - COMPILAZIONE  CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2000	
CMPN - Nome	Grimaldi A.	
FUR - Funzionario		
responsabile	Bellofatto L.	
RVM - TRASCRIZIONE PER I	NFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2000	
RVMN - Nome	Grimaldi A.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2005	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cozzolino M.	

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2016	
AGGN - Nome	Marino Agatina Maddalena Antonia	
AGGE - Ente	S81	
AGGR - Referente scientifico	Parente Giovanni	
AGGF - Funzionario responsabile	Caterino Maria Teresa	